

LE DICHIARAZIONI

Massimo Giupponi, Direttore Generale ATS Bergamo – Regione Lombardia in primis ha sensibilizzato verso la necessità di iniziative specifiche destinate agli Homeless, sia come intervento di protezione individuale, sia come intervento di comunità e di sanità pubblica: le persone senza dimora presentano infatti un rischio più elevato di incorrere in conseguenze gravi se contraggono il virus, per problematiche legate alla cura e all'isolamento e per la difficoltà di ricostruire i contatti in caso di positività, con un conseguente ampio rischio di circolazione non controllata di contatti positivi. Un ringraziamento speciale va dunque alle realtà del territorio che ci hanno aiutato a raggiungere un'utenza per noi altrimenti difficilmente avvicinabile.

Osvaldo Ranica, Presidente della Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus – La Fondazione della Comunità Bergamasca sostiene la campagna di vaccinazioni promossa da ATS Bergamo e dagli Enti di Terzo Settore da sempre impegnati nella realizzazione di servizi per le persone senza dimora e per assicurare assistenza anche agli “invisibili”. È infatti importante che la copertura del vaccino possa arrivare anche a chi vive in condizione di grave emarginazione, sia per assicurare una adeguata protezione a persone esposte a molti rischi, sia per allargare il più possibile la copertura vaccinale nella nostra Città.

Marcella Messina, Presidente del Consiglio di

Rappresentanza dei Sindaci – Come Comuni siamo stati i primi a sollecitare la vaccinazione anche per i senza dimora perché il diritto alla salute per tutti è per noi un tema prioritario. Ci tengo a ringraziare tutti gli Enti coinvolti, perché è stato grazie alla loro capacità di fare rete e grazie al legame di fiducia instaurato con l'utenza se è stato possibile far aderire un numero significativo di persone, e l'Ufficio Sindaci di ATS Bergamo che ha organizzato e coordinato il progetto.

Olga Pellicoli - Responsabile del progetto, Ufficio Sindaci ATS Bergamo. Anche dopo questo intervento capillare, la campagna per le fasce fragili della popolazione non finisce. Ad oggi è ancora attiva la possibilità di prenotare la vaccinazione per le persone temporaneamente presenti sul territorio nazionale senza documenti, accedendo al portale regionale di prenotazione e selezionando la voce dedicata agli stranieri in possesso del codice STP, di un Codice Fiscale italiano o di un Codice univoco a 11 cifre emesso dalla Prefettura. Entro 48 ore da questa “pre-adesione” sarà possibile procedere alla prenotazione del vaccino, sempre sulla piattaforma dedicata di Regione Lombardia. Dal 26 luglio scorso inoltre, gli stranieri temporaneamente presenti in Lombardia sprovvisti di un codice valido (codice fiscale, codice univoco, STP), potranno accedere alla prenotazione contattando il numero verde 800-89 45 45. Il call center rilascerà a questi cittadini un codice specifico che consentirà l'accesso alla prenotazione tramite la piattaforma regionale o direttamente attraverso il call center.

Don Roberto Trussardi - Caritas Diocesana Bergamasca. Come Caritas Diocesana Bergamasca e Fondazione Diakonia Onlus abbiamo partecipato alla campagna vaccinale per i senza fissa dimora insieme a tutti gli altri Enti che forniscono interventi a bassa soglia. È stata un'importante occasione di vicinanza e prossimità a coloro che vivono per strada e a riguardo ringrazio ATS e tutti gli Enti che hanno partecipato per dare la possibilità a queste persone di poter ricevere il vaccino, che permette loro di essere tutelati dal Covid-19 e contribuisce alla sicurezza della comunità. Per ultimo, grazie ad ATS per l'attenzione nel fornire a queste persone il vaccino Johnson & Johnson, che ha permesso di somministrare in dose unica quanto necessario, ottimizzando così questa campagna.

Giovanni Zoccatelli - Presidente Cooperativa di Bessimo. La cooperativa di Bessimo, che in collaborazione con il Comune di Bergamo e ASST Papa Giovanni XXIII (SerD di Bergamo) gestisce il servizio DROP IN presente presso la stazione di Bergamo, accogliendo l'invito di ATS ha messo a disposizione il suo personale educativo e sanitario per la vaccinazione anti-Covid per i senza dimora, presso i propri locali di via angolo Foro Boario - via Bono. La prima giornata (30 luglio) ha visto la somministrazione di 50 vaccini nell'arco di 5 ore a persone prevalentemente legate al mondo della grave marginalità, questo grazie all'opera di aggancio e sensibilizzazione messa in atto già qualche settimana prima. Nella seconda giornata (6 agosto) sono stati somministrati altri 30 vaccini nell'arco di 3 ore, la popolazione in parte era ancora legata al target, in parte si trattava di persone prive di documenti ma che non vivono

in strada (badanti, etc). Solo ad una persona è stato negato il vaccino per motivi medici. Il personale infermieristico è stato fornito da Croce Rossa Italiana di Bergamo.

Maria Carolina Marchesi – *Presidente Associazione Oikos Bergamo.*

I volontari di OIKOS hanno contattato oltre 100 pazienti che avevano espresso l'intenzione di vaccinarsi, ma non disponevano dei codici necessari. Grazie alle indicazioni ricevute da ATS ed all'attivazione del sistema regionale, sappiamo oggi che molti hanno effettuato la vaccinazione. Attualmente riceviamo ancora diverse richieste a cui speriamo di poter dare risposta positiva, sempre in collaborazione con il Servizio di ATS, sottolineando in particolare la situazione dei cittadini comunitari sprovvisti della necessaria documentazione.

Marzia Gotti - *Coordinatrice La Melarancia ODV. Il lavoro svolto, ad oggi, ha visto coinvolte 54 persone di cui 50 con prenotazione effettuata, 2 in preadesione e 2 in attesa di prenotazione presso un Centro Vaccinale individuato da ATS per le situazioni più complesse. Gli operatori de La Melarancia ODV hanno sensibilizzato tutte le donne e le transgender contattate sia in strada che in appartamento e assistito ciascuna per la parte di accesso alle prenotazioni. In alcuni casi è stato offerto alle utenti anche l'accompagnamento al servizio vaccinale. Si prevede che le richieste di adesione alla campagna vaccinale continueranno. Ringraziamo ATS per la disponibilità e l'attenzione dimostrata.*